



# COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

## PROVINCIA DELL'AQUILA

C.A.P. 67020 – Via Roma, 3 – Tel. 0862 93 12 14 – Fax 0862 93 11 25

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Reg. Data: 16.02.2017	OGGETTO: Adozione Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 18/1983 e ss.mm.ii con valenza di disciplina urbanistica attuativa dei Piani di Ricostruzione dei centri storici predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, n. 77.
------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:35** presso la sala delle adunanze del Consiglio Comunale;

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, fissata per oggi alle ore 18:00, come da avviso partecipato ai Signori Consiglieri risultano all'appello nominale:

1 – Eusani Paolo	Presente
2 – Carosi Luigi	Presente
3 – Figurelli Antonio	Presente
4 – Fonti Fabiana	Assente
5 – Sidoni Roberta	Assente
6 – Fasciani Fabrizio	Presente
7 – Graziano Gabriele	Presente

**Assegnati n. 7 - In carica n. 7 - PRESENTI n. 5 ASSENTI n. 2**

Presiede la seduta il Sindaco, dott. Paolo Eusani.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Barbara Conte.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco introduce l'argomento di cui in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno e dato atto di quanto deliberato al punto precedente in ordine ai "doveri e condizione giuridica" in materia di *status* degli amministratori, relativamente alla trasparenza amministrativa (art. 35 della L.R. n. 18/1983) dichiara aperta la discussione. A questo punto, alle ore 18:45 si allontana il Consigliere Fabrizio Fasciani.

Il Sindaco introduce l'argomento illustrando i passaggi tecnico-amministrativi che hanno portato all'adozione dello strumento urbanistico in oggetto e delinea i contenuti e gli obiettivi del P.R.G.; tra questi innanzitutto le norme con valenza di disciplina urbanistica attuativa dei Piani di Ricostruzione dei centri storici predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, n. 77, che consentiranno una ricostruzione rispettosa delle caratteristiche architettoniche dei centri, dando inoltre la possibilità di destinare gli immobili in esso ricadenti a molteplici utilizzi di natura ricettiva oltre che residenziale. Grande considerazione viene data alle aree agricole, con una normativa che sostiene e promuove le attività legate all'agricoltura; vengono poi individuate zone soggette a tutela paesaggistica degli insediamenti, in particolare nell'area ricompresa tra la zona Archeologica di Pletuinum e Castello Camponeschi. Tale scelta, oltre a garantire la tutela paesaggistica dei due potenziali poli turistici del territorio, tutela il delicato sistema idrogeologico di raccolta e scorrimento delle acque che in quella zona confluiscono dall'intero territorio circostante.

Il P.R.G. pone poi il problema del futuro utilizzo e quindi della trasformazione delle aree di insediamento dei M.A.P., creando gli strumenti entro i quali ci si muoverà per ragionare sulla conversione delle aree stesse. Il Sindaco passa poi la parola all'architetto Georg Josef Frisch, direttore tecnico e procuratore speciale di DeA s.r.l. presente in aula al fine di meglio illustrare il

contenuto del Piano Regolatore Generale che si vuole proporre per l'adozione. L'arch. Frisch introduce l'argomento mettendo in evidenza, quale aspetto fondamentale, che con il lavoro svolto non si è voluto stravolgere l'esistente ma conservarlo; poi passa ad illustrare la proposta attraverso la proiezione di *slides*.

L'architetto fa presente che i cittadini potranno formulare osservazioni e indicazioni migliorative della proposta e che, per fare questo, il tempo a disposizione sarà di due mesi. In particolare fa rilevare che lo strumento che si va ad adottare avrà valenza urbanistica attuativa del Piano di Ricostruzione. Per sviluppare questo Piano si è ripercorsa la storia urbanistica del Paese e considerati i tentativi fatti in passato, si auspica che questa volta il Piano giunga ad approvazione. Ribadisce che il Piano di Ricostruzione è stato lo strumento necessario per accedere ai finanziamenti, ma per dare piena valenza urbanistica allo stesso occorre comunque procedere con l'adozione di un Piano Regolatore Generale.

Il presente Piano è composto da norme ed elaborati grafici redatti con molta semplicità al fine di rendere lo strumento di facile comprensione. Dopo dettagliata illustrazione e ampia discussione che vede la partecipazione anche dei cittadini presenti in aula il Sindaco ringrazia l'Architetto per l'intervento di approfondimento evidenziando la buona qualità del Piano e a testimonianza del potenziale di questo Comune invita il Consigliere Gabriele Graziano a raccontare la sua esperienza e volontà di venire a vivere in questa realtà trasferendosi dalla città. Dopo questo breve intervento del Consigliere il Sindaco ribadisce l'importanza del Piano e in particolare la sua semplicità affermando che più una norma è semplice più se ne rende agevole il rispetto e che, in ogni caso, alla luce delle osservazioni che perverranno, si migliorerà tutto ciò che sarà possibile migliorare. A questo punto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che seguito degli eccezionali eventi sismici del 2009, che hanno comportato gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, sono stati attuati interventi di natura pubblica per superare il contesto emergenziale (M.A.P.) e per ricostruire il patrimonio edilizio pubblico e privato danneggiato ( Piani di Ricostruzione di Prata D'Ansidonia-Castello Camponeschi e delle frazioni di Tussio e San Nicandro approvati con Nulla Osta dell'U.S.R.C. prot. n. 1963 del 02/04/2015 ).

RICHIAMATA la L.R. 18/83, che prescrive l'obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano Regolatore Generale Comunale, successivamente modifica e integrata con la L.R. 11/1999, con la L.R. 26/2000 e con la circolare di applicazione n. 3518 del 18.04.2000.

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia dell'Aquila (Ptcp) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 28/04/2004.

CONSIDERATO inoltre che il presente atto di pianificazione urbanistica si rende necessario per poter dare seguito compiuto alla previsione di legge laddove essa dispone – oltre alla predisposizione di Piani di Ricostruzione dei centri storici – anche la definizione di *“linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009”* (Art. 14, c. 5-bis, Legge 77/2009).

### PRESO ATTO CHE

- il Comune di Prata D'Ansidonia ha adottato il piano di fabbricazione con delibera consiliare n. 12 del 13/06/1972, al quale è seguita l'adozione di una variante allo stesso piano nel 1973; successivamente si è provveduto alla formazione del primo piano regolatore generale, adottato con D.C.C. n. 24 del 29/04/1975 e trasmesso alla Giunta Regionale nel 1976; tale strumento è stato variato per essere riadottato con D.C.C. n. 55 del 21/11/1981, anno in cui è stato approvato anche il regolamento edilizio. Tuttavia il piano regolatore non è arrivato mai ad approvazione;
- con D.C.C. n. 34 del 22/09/1995 è stato dato avvio alla formazione di un nuovo piano regolatore, per il quale 5 anni più tardi viene approvato il documento programmatico

(D.C.C. n. 35 del 6/06/2000). Con successivo atto consiliare (D.C.C. n. 29/2011) il procedimento viene però annullato con l'intento di ritornare alle previsioni del P.R.G. del 1981. Su questa base, il Comune ha dato avvio alla nuova formulazione del P.R.G. che viene adottato dal Consiglio Comunale nel 2006; tuttavia anche tale strumento urbanistico non è arrivato mai ad approvazione;

#### DATO ATTO

- che il Comune di Prata D'Ansidonia ricade nel c.d. cratere sismico, poiché pesantemente danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009;
- che l'attività di ripristino dei beni immobili danneggiati dal terribile evento catastrofico e facenti parte delle perimetrazioni relative ai centri storici di Prata D'Ansidonia capoluogo e delle frazioni di Tussio, San Nicandro e Castello Camponeschi, sottoscritti con intesa tra il Sindaco di Prata D'Ansidonia e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo Gianni CHIODI in data 21.10.2010 prot. 1025/STM è stata subordinata alla preventiva adozione di strumenti di pianificazione generale, nominati "*Piani di Ricostruzione*".

#### RICHIAMATO:

- il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";
- in particolare, l'art. 2, comma 12 *bis* del citato decreto legge, che prevede che: "*i comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1*";
- l'articolo 14, comma 5 *bis* del medesimo decreto legge che prevede che: "*i sindaci dei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il presidente della provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009*";
- il decreto del 9 marzo 2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo, n. 3;
- l'art. 67 *quinquies* del D.L. n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 134 del 07/08/2012;

#### CONSIDERATO

- che in data 20 luglio 2010, è stato approvato l'atto di **perimetrazione** ed è stato dato l'avvio alla predisposizione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, ai sensi dell'art.14, co. 5-*bis* della Legge 24 giugno 2009, n. 77 mediante la sottoscrizione dell'Intesa (art. 3, co. 1, DCD 3/2010) tra il Commissario delegato per la ricostruzione, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Prata D'Ansidonia, registrata al prot. n. 1025/STM del 21 luglio 2010;
- che con decreto sindacale n. 18 del 7 dicembre 2012 il Comune di Prata D'Ansidonia ha proceduto, ai sensi dell'art. 67-*quinquies*, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, ad approvare la "*Predisposizione dei Piani di Ricostruzione delle aree perimetrate del Comune*

*di Prata D'Ansidonia e Castello Camponeschi e del centro storico delle frazioni di Tussio e San Nicandro";*

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23 luglio 2014, il Comune di Prata D'Ansidonia, ai sensi del co.4, art. 6, del DCD 3/2010, ha **adottato** il *Piano di ricostruzione del centro storico di Prata capoluogo e di Castel Camponeschi* e il *Piano di ricostruzione dei centri storici di Tussio e di San Nicandro*, di natura strategica, ai sensi dell'art. 67-*quinquies*, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, con finalità di programmazione economico-finanziaria delle risorse destinate alla ricostruzione;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 3 giugno 2015, il Comune di Prata D'Ansidonia ha **approvato** il *Piano di ricostruzione del centro storico di Prata capoluogo e di Castel Camponeschi* e il *Piano di ricostruzione dei centri storici di Tussio e di San Nicandro*, dopo aver ottenuto i nulla osta per il profilo programmatico da parte dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) il 2 aprile 2015.
- che gli strumenti di pianificazione elaborati, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, risultano avere sola rilevanza strategica, non modificando in alcun modo i parametri urbanistico-edilizi delle peculiari zone comunali oggetti di analisi; essi si configurano come strumenti grafici e testuali di stima economica e di programmazione degli interventi di ricostruzione, con l'obiettivo principale del rientro della popolazione nelle abitazioni recuperate a seguito dei danni provocati dagli eventi sismici.

#### CONSIDERATO

- che i due piani di ricostruzione con natura strategica contengono tutti gli elementi relativi agli aspetti tecnici e finanziari necessari alla programmazione degli interventi ma non risultano parimenti efficaci in termini di disciplina edilizia ed urbanistica degli interventi che riguarderanno in misura significativa il patrimonio edilizio storico di Prata d'Ansidonia e frazioni;
- che il Comune di Prata d'Ansidonia intende procedere, in via complementare ai due piani di natura strategica approvati, alla definizione di dettaglio dei contenuti urbanistici e delle categorie di intervento edilizie, per la necessaria regolamentazione degli interventi previsti dai suddetti Piani di Ricostruzione;
- che il Piano di Ricostruzione con natura strategica, predisposto ai sensi della L. n. 77/2009, art. 14, co. 5-*bis* e approvato in data 3 giugno 2015, costituisce quadro di riferimento programmatico degli interventi ricompresi all'interno della perimetrazione del centro storico, specificati sotto il profilo edilizio e pianificatorio mediante la disciplina urbanistica attuativa di cui al presente Piano, che ne costituisce parte integrante e complementare. Tale disciplina è esplicitata negli elaborati grafici TAV. C2.01, TAV. C2.02, TAV. F2.01, TAV. F2.02, TAV. F2.03, e normata al TITOLO I, II, III, IV delle NTA recante "*Disciplina urbanistica coordinata dei piani di ricostruzione Prata/Castel Camponeschi e Tussio/San Nicandro*" predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, n. 77, dei centri storici perimetrati ai sensi dell'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – *Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010*";
- che trattandosi di strumenti urbanistici attuativi, i Piani di Ricostruzione dei centri storici aventi valenza urbanistica devono inquadrarsi formalmente in uno strumento urbanistico di pianificazione generale del quale essi costituiscono attuazione e specificazione;
- che non essendo dotato di un piano urbanistico generale, il Comune di Prata D'Ansidonia ha inteso predisporre un Piano Regolatore Generale relativo all'intero territorio comunale ai sensi della Legge Regionale 18/1983 e ss.mm.ii, con valenza di disciplina urbanistica attuativa per i centri storici perimetrati ai sensi dell'art. 3, co. 1, del DCD n. 3 del 9 marzo 2010, quali porzioni di territorio oggetto di Piani di Ricostruzione ex art.14, co.5-*bis*, L. n. 77/2009, per il quale è cogente la disciplina attuativa di dettaglio di cui agli elaborati grafici TAV. C2.01, TAV. C2.02, TAV. F2.01, TAV. F2.02, TAV. F2.03 e normata al TITOLO I, II, III, IV delle NTA recante "*Disciplina urbanistica coordinata dei piani di ricostruzione Prata/Castel Camponeschi e Tussio/San Nicandro*" predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, n. 77, dei centri storici perimetrati ai sensi dell'art. 3, co. 1, del

*Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010”.*

RICHIAMATA la L.R. 18/83, che prescrive l’obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano Regolatore Generale Comunale, successivamente modifica e integrata con la L.R. 11/1999, con la L.R. 26/2000 e con la circolare di applicazione n. 3518 del 18.04.2000.

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia dell’Aquila (Ptcp) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 28/04/2004.

**RICHIAMATE**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.07.2015 avente ad oggetto una deliberazione programmatica per la formazione del Piano Regolatore Generale Comunale con valenza di Piano di Recupero dei centri storici;
- l’incontro pubblico del 20 maggio 2016 svoltosi presso il municipio di Prata D’Ansidonia (AQ), nel quale si sono illustrati gli obiettivi ed i contenuti dello strumento urbanistico in oggetto;
- la nota prot. n. 2336 del 09.11.2016 con la quale l’Arch. Georg Josef Frisch, direttore tecnico e procuratore speciale di DeA s.r.l., trasmetteva gli elaborati tecnici dello strumento urbanistico in oggetto, e precisamente:

**ELABORATI URBANISTICI DEL PRG**

<i>Sigla elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Scala</i>	<i>Data di emissione</i>
A	Relazione	-	ottobre 2016
B	Norme	-	ottobre 2016
B1	Definizioni	-	ottobre 2016
B2	Ambiti assoggettati a progettazione unitaria. Schede progetto	-	ottobre 2016
B3	Disposizioni per l’integrità fisica (vedi elaborati geologici)	-	ottobre 2016
C1.01	Sistemi territoriali	1:5.000	ottobre 2016
C1.02	Sistemi territoriali	1:5.000	ottobre 2016
C2.01	Assetto del territorio urbano. Prata	1:2.000	ottobre 2016
C2.02	Assetto del territorio urbano. Tussio e San Nicandro	1:2.000	ottobre 2016
E1	Rapporto ambientale con allegato programma di monitoraggio	-	ottobre 2016
E2	Sintesi non tecnica	-	ottobre 2016

**DISCIPLINA URBANISTICA DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE**

F1	Disciplina urbanistica coordinata	-	ottobre 2016
F2.01	Classificazione edilizia e tipologie di intervento. Prata	1:1.000	ottobre 2016
F2.02	Classificazione edilizia e tipologie di intervento. Tussio	1:1.000	ottobre 2016
F2.03	Classificazione edilizia e tipologie di intervento. San Nicandro	1:1.000	ottobre 2016

**ELABORATI DEL QUADRO CONOSCITIVO**

I.01	Inquadramento sovracomunale	1:25.000	ottobre 2016
I.02	Stralcio del piano paesistico	1:10.000	ottobre 2016
I.03	Stralcio del piano paesaggistico. Carta dei valori	1:10.000	ottobre 2016
I.04	Stralcio del Ptcp	1:10.000	ottobre 2016
P.01	Beni culturali e paesaggistici in attuazione del D.lgs 42/2004	1:10.000	ottobre 2016
P.02	Patrimonio storico e ambientale	1:10.000	ottobre 2016
P.03	Uso del suolo agricolo	1:10.000	ottobre 2016
T.01	Sistema dell’accessibilità	1:10.000	ottobre 2016

T.02	Immobili di proprietà comunale, Università agraria o altri enti	1:10.000	ottobre 2016
T.03	Reti, impianti e detrattori ambientali	1:10.000	ottobre 2016
T.04	Attrezzature di interesse collettivo	1:10.000	ottobre 2016
U.01	Evoluzione del sistema insediativo	1:10.000	ottobre 2016
U.02	Stato di attuazione della pianificazione urbanistica	1:10.000	ottobre 2016
U.03	Densità urbana e consistenza del patrimonio edilizio. Prata	1:1.000	ottobre 2016
U.03	Densità urbana e consistenza del patrimonio edilizio. Tussio	1:1.000	ottobre 2016
U.03	Densità urbana e consistenza del patrimonio edilizio. San Nicandro	1:1.000	ottobre 2016
U.04	Funzioni urbane e destinazioni d'uso degli immobili. Prata	1:1.000	ottobre 2016
U.04	Funzioni urbane e destinazioni d'uso degli immobili. Tussio	1:1.000	ottobre 2016
U.04	Funzioni urbane e destinazioni d'uso degli immobili. San Nicandro	1:1.000	ottobre 2016
U.05	Struttura insediativa. Prata	1:1.000	ottobre 2016
U.05	Struttura insediativa. Tussio	1:1.000	ottobre 2016
U.05	Struttura insediativa. San Nicandro	1:1.000	ottobre 2016

#### ELABORATI GEOLOGICO – TECNICO

<i>Sigla elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Scala</i>	<i>Data di emissione</i>
D.1	Relazione geologico tecnica	-	ottobre 2016
D.2	Carta geologica	1:10.000	ottobre 2016
D.3	Carta Litotecnica	1:10.000	ottobre 2016
D.4	Carta geomorfologica	1:10.000	ottobre 2016
D.5	Carta delle acclività dei versanti	1:10.000	ottobre 2016
D.6	Carta dei vincoli sovracomunali e pericolosità PAI	varie	ottobre 2016
D.7a	Carta delle indagini. Tussio	1:2.000	ottobre 2016
D.7b	Carta delle indagini. Prata e San Nicandro	1:2.000	ottobre 2016
D.8	Carta delle frequenze	1:5.000	ottobre 2016
D.9	Carta geologico – tecnica	1:5.000	ottobre 2016
D.10	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)	1:5.000	ottobre 2016
D.11	Fattibilità geologica. Prata	1:2.000	ottobre 2016
D.12	Fattibilità geologica. Tussio e San Nicandro	1:2.000	ottobre 2016
D.a	Sondaggi geognostici – prove penetrometriche – pozzi – analisi di laboratorio e rilievi geomeccanici	-	ottobre 2016
D.b	Indagini sismiche	-	ottobre 2016

Indagini geofisiche integrate di caratterizzazione sismica in sito propedeutiche alla realizzazione della cartografia MOPS realizzate dalla Società ENKI Srl			
	Relazione tecnica interpretativa	-	giugno 2016
Tav.01	Carta delle indagini	1:5.000	giugno 2016
Tav.02	Carta delle frequenze	1:5.000	giugno 2016
Tav.03	Carta di dettaglio indagini	1:500	giugno 2016

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 18/1983

- TAV. C1.01 – Sistemi territoriali
- TAV. C1.02 – Sistemi territoriali
- TAV. C2.01 – Assetto del territorio urbano

- TAV. C2.02 – Asseto del territorio urbano

VISTO la consegna, in data 08.02.2017, presso l'Ufficio Direzione LL.PP., Servizio Genio Civile Regionale, degli elaborati tecnici costituenti lo strumento urbanistico in oggetto.

RIBADITO inoltre che il presente atto di pianificazione urbanistica si rende necessario per poter dare seguito compiuto alla previsione di legge laddove essa dispone – oltre alla predisposizione di piani di ricostruzione dei centri storici – anche la definizione di *“linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009”* (Art. 14, c. 5-bis, Legge 77/2009).

ACQUISITI i pareri preventivi favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Servizi interessati;

VISTO il T.U.E.L. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

- 1) Di considerare le premesse parte integrante sostanziale del presente atto;
- 2) Di adottare il Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 18/1983 e ss.mm.ii con valenza di disciplina urbanistica attuativa dei Piani di Ricostruzione dei centri storici predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, m. 77, costituito dagli elaborati che si allegano alla presente deliberazione;
- 3) Di demandare agli uffici competenti tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;

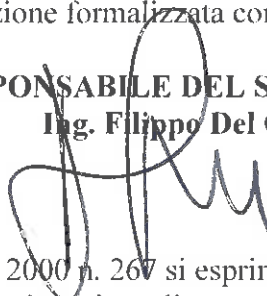
#### **DELIBERA**

con separata e unanime votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs. n. 267/2000.

## PARERI PREVENTIVI


Visto: ai sensi dell'art. 49 e 147 *bis* del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
**Ing. Filippo Del Guzzo**



Visto: ai sensi dell'art. 49 e 147 *bis* del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**Paolo Eusani**



Il presente verbale salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
**Dott. Paolo Eusani**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Barbara Conte**



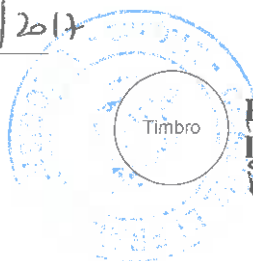
---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ex art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Dalla Residenza Comunale, li 28/2/2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Barbara Conte**



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il giorno 16.02.2017

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 28/2/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Barbara Conte**

